Scritto da Red.
Domenica 02 Marzo 2025 20:05



MILAZZO (Messina) – Seconda e pesante sconfitta consecutiva della Scandone Avellino che crolla al Pala Milone di Milazzo con il punteggio di 82-68, nella terza giornata dei play In gold. Match in equilibrio per i primi trenta minuti poi le maggiori energie messe in campo dai siciliani e le difficoltà in attacco degli irpini che sono apparsi a volte senza idee, affidandosi sempre al tiro dall'arco, hanno fatto la differenza. Mvp della partita Michael Scredi, autore di 24 punti, 3 rimbalzi, 2 assist e 22 di valutazione. La squadra di coach Priulla supera la Scandone in classifica raggiungendo i 16 punti, gli irpini restano appaiati a 14 punti e devono iniziare a guardarsi le spalle.

Al pronti via Sanfilippo getta nella mischia dal primo minuto D'Offizi, vera novità dello starting five biancoverde. Milazzo ha subito un bel grattacapo, Rimsa, dopo appena due minuti, è costretto a spendere i suoi primi due falli personali. Scredi fa subito la voce grossa per i padroni di casa e Milazzo mette subito il muso avanti. In casa Scandone prima girandola di cambi con Stefanini, accusato di due falli, che sostituisce Cantone. Rimsa sotto canestro fa sentire tutta la sua fisicità mentre Quarta è bravissimo ad attaccare il canestro.

I padroni di casa scappano sul +9 e coach Sanfilippo è costretto al primo timeout della gara. Avellino si aggrappa alle giocate di Soliani, ma Scredi è in stato di grazia e risponde colpo su colpo agli attacchi dei biancoverdi. Il canestro sulla sirena di Zanini, riporta gli ospiti ad un solo possesso dagli avversari. Al 10' 24-21 per Milazzo. Secondo quarto che si apre con la tripla di Stentardo e l'antisportivo fischiato a Iannicelli su Salvatico. Problemi lunghi per entrambe le squadre: sia Rimsa che Stefanini sono richiamati in panchina per i tre falli segnalati. Avellino prende tiri fuori ritmo e Milazzo ne approfitta per allungare di nuovo a metà quarto, ma è costretta a registrare l'infortunio del suo giocatore migliore in questo momento, Salvatico. Cantone entra bene dalla panchina e fa male alla difesa dei siciliani. Sul finire del quarto Zanini diventa un fattore determinante per gli irpini, i suoi cinque punti di fila fanno segnare il primo vantaggio degli ospiti nella partita. Nei secondi finali un'ingenuità di Cantone, lascia campo a Bolletta che fissa il risultato sulla parità dopo 20 minuti: 40-40.

Il secondo tempo si apre con le triple di Lalic e Pichi. Trapani fa il bello e il cattivo tempo nella difesa dei siciliani e la partita resta in equilibrio nonostante alcune gestioni non particolarmente felici per gli irpini e alcune disattenzioni sotto canestro. Gli extra pass di Milazzo trovano sempre la strada del canestro, Avellino è costretta a rincorrere. I lupi restano attaccati alla partita grazie alle giocate di Pichi. Al 30' il tabellone recita 59-57 per i padroni di casa. Milazzo inizia l'ultimo periodo con un parziale di 6-0 firmato da Scredi e Bolletta, Avellino troppo permissiva a rimbalzo e Sanfilippo richiama subito i suoi in panchina per una nuova strigliata. Milazzo mette in campo più energie, la Scandone ha difficoltà ad organizzare il suo gioco, poche idee in attacco. Milazzo dà la spallata decisiva con Rimsa e Scredi, Avellino è al tappeto.

La partita va in archivio con il punteggio di 82-68. Queste le parole di coach Sanfilippo al termine della gara: "Abbiamo giocato una gara tenera contro una squadra molto ben organizzata che ha avuto più fame di noi, come testimoniano i 14 rimbalzi in attacco. Dobbiamo ricompattarci per ritrovare un equilibrio prima di durezza mentale e poi fisica".

Nel prossimo match di sabato 8 marzo, la Scandone Avellino ospiterà al Del Mauro la Pallacanestro Angri.

Parziali: 24-21;16-19;19-17;23-11

Tabellino Milazzo. Salvatico 4, Malual, Quarta 14, Giambò 6, Lalic 12, Bolletta 6, Rimsa 14, Giannullo, Comin 2, Scredi 24 Coach Priulla

Avellino. D'Offizi, Cantone 8 , Zanini 11 , Iannicelli , Trapani 14, Soliani 14 , Stefanini 7, Pichi 11, Jaskus, Iacorossi, Stentardo 3 Coach Sanfilippo